



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,90€ con Tuttosport in Liguria (1,50€ con Tuttosport ad AT, AL, CN); 1,50€ nel resto d'Italia - Anno CXXXIX - NUMERO 155, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUEMEDIAS.R.L.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

## MANCANZA DIVISIONE

### I CANTIERI NAVALI E IL DOGMA DEL NO AGLI AIUTI DI STATO

FRANCESCO FERRARI

In un momento storico caratterizzato da tensioni geopolitiche, blocchi navali e competizione feroce per il controllo delle rotte commerciali, osservare la cantieristica europea ridotta al 4% del mercato globale non è solo una disfatta industriale: assomiglia tanto a una resa strategica. Perché la costruzione di navi non è solo un business: è un asset di sicurezza nazionale. E oggi l'Italia, alla pari dell'Europa, si ritrova priva di una visione: mantiene la leadership globale nel settore crociere, ma è quasi del tutto sparita dallo scacchiere internazionale per quanto riguarda le altre tipologie di navi commerciali.

Eppure nel 1965, nel pieno del boom economico, l'Europa costruiva quasi la metà delle navi del mondo. Oggi quel primato è un ricordo lontano: la Cina controlla il 53% della produzione, la Corea il 27%, il Giappone il 14%. L'Europa? Quattro miseri punti percentuali, appunto. In un settore che continua a crescere - la produzione cantieristica nel 2025 toccherà 74,1 milioni di tonnellate lorda, contro i 13 milioni di 60 anni fa - ci siamo fatti estromettere senza colpo ferire.

Il fatto è che oggi, più che mai, servirebbe un'industria navale solida per affrontare la transizione ecologica, rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione europea, difendere le nostre economie marittime.

Ieri Stefano Messina, presidente di Assarmatori, ha chiesto un intervento pubblico per rinnovare la flotta traghetti. Il ragionamento è semplice, e c'è da sperare che i rappresentanti del governo presenti all'assemblea dell'associazione lo abbiano capito: le navi più datate vanno sostituite con unità moderne, più sicure, meno inquinanti. Ma senza un sostegno concreto, si continuerà a ordinarle all'estero, regalando altre quote di mercato alla già ricca industria asiatica. Come agire, dunque? Marco Bisagno, a capo del più grande cantiere privato italiano (il genovese Mariotti), lo ha spiegato con poche parole: «Bisogna aiutare chi decide di demolire una nave vecchia di 40 anni per costruirne una che funziona con combustibili meno inquinanti, o che diventa elettrica quando entra in un porto». Una ricetta già sperimentata, con successo, in passato. Un appello di buon senso che sfida il dogma europeo del «no agli aiuti di Stato» in un mondo dove tutti, a partire da Cina e America, fanno esattamente il contrario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'APPELLO DEL PRESIDENTE DI ASSARMATORI STEFANO MESSINA ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DI ROMA

## «Necessario il sostegno dello Stato per traghetti, cantieri e lavoratori»

L'Italia non può rinunciare al suo ruolo, politico e naturale, di potenza marittima. Ma per farlo deve adottare misure urgenti a beneficio della flotta, dei lavoratori, dei cantieri navali. Il messaggio che Stefano Messina lancia in occasione dell'assemblea annuale di Assarmatori suona come un ultimatum, più che un appello, al mondo della poli-

tica rappresentato in sala da quattro ministri (Nello Musumeci, Orazio Schillaci, Antonio Tajani e Adolfo Urso) e un viceministro (Edoardo Rixi). «La più grande flotta di traghetti del mondo, quella che opera in Italia, non potrà essere rinnovata esclusivamente con le risorse degli armatori, che qui sono tutti privati».

L'ARTICOLO / PAGINA 10



Il ministro Tajani e Stefano Messina

## NAVALMECCANICA

Alessandro Barbera / PAGINA 11

### Crociere e fregate nel piano Fincantieri verso il riarmo

Scatta il riarmo nazionale e Fincantieri muove le sue mosse, puntando sulle fregate oltre che sulle navi da crociera. Il gruppo navalmeccanico punta a riconvertire i bacini di Palermo e Castellammare. Non mancano gli investitori: i grandi fondi d'investimento americano, dopo le parole del governo, cercano occasioni nella difesa.

### IMPENNATA DEI PREZZI DEL CARRELLO ALIMENTARE: RIALZO COMPLESSIVO DELLE SPESE PARI A 445 EURO CHE DIVENTANO 622 CON DUE FIGLI

# Stangata sulle famiglie

Nuove tensioni sui dazi tra Unione europea e Stati Uniti: si rischia la guerra commerciale

Il paradosso di un'inflazione sotto controllo ma con l'impennata dei prezzi del carrello alimentare rischia di costare caro alle famiglie italiane. E sul fronte dei dazi torna le tensioni tra Ue e Stati Uniti.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-5

## ROLLI



## ITALIA DABOLLINO ROSSO

D'Anna, Pedemonte e Santoro / PAG. 6 E 7

### Genova, allerta caldo La Liguria fa i conti con blackout in serie

In un'Italia da bollino rosso per il caldo, a Genova l'allerta massima per le temperature è prorogata fino a domani. La Liguria fa i conti con una serie di blackout che hanno colpito diverse città.

### LE RICHIESTE DELLA PUBBLICA ACCUSA AL PROCESSO PER STUPRO DI GRUPPO



## «Condannate a nove anni

### Ciro Grillo e i suoi tre amici»

Ciro Grillo il giorno della laurea in legge

L'INVIATO TOMMASO FREGATTI / PAGINA 8

## L'EX BR GENOVESE

### Dall'Argentina sì all'extradizione per Bertulazzi

Marco Menduni / PAGINA 17

Leonardo Bertulazzi, 74 anni, l'ex primula rossa degli anni di piombo, l'ex super latitante della colonna genovese delle Brigate Rosse, verrà estradato in Italia. Lo ha deciso la corte suprema argentina dopo la revoca dello status di rifugiato.

## STORIA E MEMORIA

### Crimini nazisti, la battaglia per i risarcimenti

F. Margiocco / INVIATO A BRUXELLES

La battaglia sui risarcimenti per i crimini commessi dai nazisti riparte da Bruxelles. Ieri il dibattito è rivolto al parlamento europeo. «Non è una questione economica», ha detto Filippo Biolé.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

## BUONGIORNO

L'altro giorno, nelle stesse ore, il presidente della Repubblica si è congratulato con l'Amministrazione penitenziaria per il lavoraccio che si sobbarca, e in Parlamento si è omaggiata la memoria di Paolo Borsellino, di cui è stata esposta la borsa che aveva con sé il giorno in cui fu ammazzato. Tutto però mi è stupefacente: come su un processo falso si sia perduta, probabilmente per sempre, la possibilità di conoscere gli assassini di Borsellino; e come maggioranza e opposizione se ne infischieranno, l'una adesso, l'altra quando sarà il suo turno, delle parole di Sergio Mattarella, tormentato una volta di più dall'indecente condizione delle prigioni italiane. E mentre ci riflettevo sopra, a un ragazzo con l'ambizione di diventare giornalista ho chiesto: secondo te ne ammazza di più la mafia o il carcere?

Lui mi ha guardato esterrefatto, e poi: avrei detto la mafia ma, da come me l'hai chiesto, ho capito che è il carcere. Non è neanche più una partita: ormai stravince il carcere. Calcolando soltanto i suicidi, e soltanto quelli dei detenuti (si suicidano anche le guardie), l'anno scorso il carcere ne ha uccisi 91, secondo l'associazione Antigone, o 83, secondo il ministero della Giustizia; gli omicidi della criminalità organizzata sono stati 15. Negli ultimi dieci anni, i suicidi in carcere sono stati 591 (secondo Antigone 611), e 331 gli omicidi della criminalità organizzata. Anche uno scolaro capisce che, se il carcere ha sulla coscienza più morti della mafia, non è solo un'emergenza sociale, come ha detto Mattarella, o morale, come pensano altri, bensì soprattutto mentale: è il cervello che è fuori uso.

## Fuori uso

MATTIA FELTRI

**NUOVO BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
PREZZO MASSIMO GARANTITO  
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/3840/r Tel: 010 6501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.S. Sardegna 89/R  
GENOVA SAMPIERDENA: Via Antonio Cantoni, 166 Tel. 010 416382  
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230  
www.banco-metalli.com

**NUOVO BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
PREZZO MASSIMO GARANTITO  
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/3840/r Tel: 010 6501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.S. Sardegna 89/R  
GENOVA SAMPIERDENA: Via Antonio Cantoni, 166 Tel. 010 416382  
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230  
www.banco-metalli.com

